

Informazioni della comunità

PARROCCHIA SAN PIETRO APOSTOLO – VIA SAN MAURIZIO 26 – 30173 FAVARO VENETO

TEL. 041/631500 – ANNO XXIX – N° 9 – 28 FEBBRAIO 2010 - II DOMENICA DI QUARESIMA

SANTE MESSE FESTIVE: ORE 7,30 – 9,30 - 11,30 – 18,30

SANTA MESSA FERIALE: ORE 18,30 – CONFESSIONI: Sabato ore 15.00 – 18.00

Sito web: www.sanpietrofavarov.it e mail: andrea.volpato@tin.it

LA TENTAZIONE E LA TRASFIGURAZIONE

Questi sono i due racconti che ogni anno la liturgia domenicale ci propone all'inizio del tempo quaresimale.

La versione della Trasfigurazione secondo San Luca, quella di quest'anno, in particolare richiama anche il racconto delle tentazioni, perché Gesù nel pieno del suo splendore parla con Mosè ed Elia "... del suo esodo, che stava per compiersi a Gerusalemme...".

Il senso di questi racconti è quello di svelare ai suoi discepoli, a quelli più cari di tutti i tempi, chi è Gesù, cosa significa il suo cammino, la sua strada; e cosa significa di conseguenza anche per noi che ne seguiamo le orme.

Il cammino di lotta, il cammino verso la croce è il pieno compimento di tutta la storia della salvezza annunciata e anticipata dai profeti. La trasfigurazione però "...non intende semplicemente rivelare il futuro: pretende anche manifestare il significato profondo che la realtà già ora possiede (significato profondo che i più non scorgono e che le apparenze sembrano smentire)." * Gesù nella sua via della croce è già il Figlio di Dio!

"La via del discepolo è come quella del maestro, ugualmente incamminata verso la croce e la risurrezione...." E come per Gesù, così è anche per il discepolo: egli è già figlio di Dio da subito. "... La comunione con Dio è già operante. E di tanto in tanto questa realtà profonda e Pasquale, normalmente nascosta, affiora. Nel viaggio della fede non mancano momenti chiari, momenti gioiosi, all'interno della fatica dell'esistenza cristiana. Occorre saperli scorgere e leggere. Il loro carattere è però provvisorio e il discepolo deve imparare ad accontentarsi." *

Pietro vorrebbe fermare il tempo lì, vorrebbe che questo momento non finisse mai. Ma non può essere così, per il momento.

"I momenti gioiosi e chiari disseminati nella vita di fede non sono il definitivo, ma soltanto la sua pregustazione; non sono la meta, ma soltanto un

anticipo profetico di essa. La strada del discepolo è ancora quella della croce. Dio offre una caparra: bisogna farvi credito, senza limiti." *

Al discepolo rimane quella voce e quel comando. Egli ha pur visto in qualche modo nei momenti chiari e gioiosi chi è colui che segue e che senso ha questa strada... "Questi è il Figlio mio, l'eletto; ascoltatelo!"

Don Andrea

(* Bruno Maggioni, commento al Vangelo secondo San Luca).

Sono Rossella, da poco rientrata dal Kenya. Adesso che ad Ol Moran ci siamo stati, come in tanti altri luoghi vicini, ciò che prima potevamo solo immaginare ha preso forma nei nostri occhi ed è ben presente nel cuore. Il contrasto rispetto al nostro modo di vivere, al cosiddetto "benessere" al quale siamo spaventosamente assuefatti, è impressionante... così come è audace e pieno di sfide il lavoro dei missionari, uomini e donne, religiosi e laici. Portando con me tanti sguardi e domande da quei luoghi, adesso un po' meno lontani e molto più vivi dentro di noi, accompagno questa nota del nostro Ufficio Missionario.

"CARITA' E' GIUSTIZIA"

Lo slogan, che la Commissione Missionaria della Diocesi ha coniato per questa Quaresima, è il binomio Carità e Giustizia.

Non due termini contrapposti, ma due realtà che coincidono e si illuminano reciprocamente.

La raccolta quaresimale, "Un pane per amor di Dio", stimola la nostra Carità, invitandoci ad amare Dio e a dimostrarlo mediante un gesto di condivisione. Ma questo amore di Dio, se non tende alla giustizia, non è autentico.

La giustizia è il vero obiettivo dell'Amore di Dio per ogni uomo, Egli dona i frutti della terra per ogni abitante del pianeta, dando all'uomo il compito di distribuirli equamente perché a nessuno manchi il pane quotidiano.

Se l'uomo non agisce secondo questa volontà del Creatore manca gravemente nei riguardi del suo

Signore. La raccolta “**Un pane per amor di Dio**” è, quindi, un gesto di amore a servizio della giustizia. E’ un segno del nuovo equilibrio tra i beni e le persone, che la conversione quaresimale esige da noi cristiani. Ciò che ognuno toglierà dalla propria mensa sovrabbondante e sicura diventerà pane sulla mensa degli uomini più poveri del pianeta, tra i quali lavorano con grande generosità tanti nostri fratelli e sorelle missionari. Verrebbe da dire che questa raccolta fa più bene a noi che a loro, ed è più urgente per noi, che, con tutti i nostri beni, rischiamo di perdere la nostra identità cristiana e con essa la vita.

Apriamoci a questo gesto di amore e di condivisione, segno concreto del volto missionario della nostra Chiesa e della conversione di ognuno di noi.

Ufficio Missionario diocesano

CALENDARIO DELLA SETTIMANA

Lunedì 1 Marzo

Ore 15.00 Taglio e cucito
Ore 29,45 Animatori gruppi di ascolto

Martedì 2 Marzo

Ore 18.00 Gruppo di ascolto via Triestina 17
Ore 20.00 Gruppo giovanissimi 1^a – 3^a superiore
Ore 20,45 Gruppo di ascolto via P.so Bernina 13
Gruppo di ascolto via M.te Cervino 11
Ore 20,45 Prove di canto

Mercoledì 3 Marzo

Ore 15.00 Adorazione
Ore 16.00 Catechismo 1^a, 2^a e 3^a media
Ore 17.00 Incontro catechisti
Ore 17,30 Gruppo di ascolto via Altinia 8
Ore 18,30 Santa Messa del mercoledì
Ore 20,45 Consiglio pastorale

Giovedì 4 Marzo

Ore 20,30 Incontro giovani 3^a 5^a sup. (a San Pietro)
Ore 20,45 Gruppo di ascolto via Monte Popera 21
Gruppo di ascolto via Monte Mesola 9
Ore 20,45 Incontro Fidanziati

Venerdì 5 Marzo

Ore 15,30 Via Crucis
Ore 17.00 Catechismo 3^a e 4^a elementare
Ore 20,45 Incontro di preghiera

Sabato 6 Marzo

15.00 – 18.00 CONFESSIONI

Domenica 7 Marzo

Sante Messe ore 7,30 - 9,30 – 11,30 – 18,30
Dopo la Santa Messa delle 9,30 c’è ACR

Riporto anche questa settimana alcune riflessioni del Santo Curato d’Ars, riflessioni che usiamo nella via crucis del Venerdì...

“Noi commettiamo i peccati come si beve un bicchiere d’acqua, senza timori, né rimorsi. Affondiamo in questo fango, vi marciamo come talpe, per mesi, per anni!

Il peccato oscura la fede nelle anime come la nebbia spesso oscura il sole ai nostri occhi: vediamo che è giorno, ma non possiamo distinguere il sole

Una persona che è nel peccato è sempre triste. Anche se all’esterno ostenta allegria e felicità. E’ tutta una finzione, una sceneggiata. Non c’è niente che la possa appagare in profondità”.

“ Fossimo santi al punto da far miracoli, se manca la carità non si va in cielo.

Spesso crediamo di allèviare un povero e in realtà succede che è Nostro Signore.

I vostri beni altro non sono che un deposito che il buon Dio ha messo nelle vostre mani: dopo il vostro necessario e quello della vostra famiglia, il resto è dovuto ai poveri.

Colui che ha una carità autentica non ha preferenze.

Ci sono quelli che dicono: «Oh! ne fa cattivo uso ». Ne faccia l’uso che vuole, il povero sarà giudicato su quest’uso che avrà fatto della vostra elemosina, e voi, sarete giudicati sull’elemosina stessa che avreste potuto fare e che non avete fatto”.

“Tutta la nostra religione non è che religione falsa e tutte le nostre virtù non sono altro che fantasmi; e siamo soltanto degli ipocriti agli occhi di Dio, se non abbiamo quella carità universale per tutti, per i buoni come per i cattivi, per i poveri come per i ricchi, per tutti quelli che ci fanno del male, come per quelli che ci fanno del bene. No, non c’è virtù che meglio ci faccia conoscere se siamo í figli del buon Dio, come la carità”.

CONSIGLIO PASTORALE

Mercoledì 3 marzo si riunisce come da calendario il consiglio pastorale parrocchiale con il seguente ordine del giorno:

Resoconto economico 2009

La settimana della Bibbia (14 – 21 marzo)

Distribuzione dell’ulivo e Pietra Angolare

Pasqua 2010 (confessioni, liturgia...)

Varie ed eventuali